

RICERCA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Negli ultimi anni è sempre più cresciuta la **consapevolezza** di quanto profondamente **Ricerca ed Innovazione Tecnologica determinino il successo e lo sviluppo economico** di Imprese, Persone e Territori.

La stessa "gente comune", al di là di questo o quel mestiere, avverte e vive nella propria quotidianità, in modo conscio ed a volte distrattamente, i "prodotti" generati da ricerca ed innovazione: nelle comunicazioni e nella sanità, nei trasporti e nell'alimentazione, nel tempo libero e nella scuola.

Ricerca e tecnologia, è innegabile, rappresentano ormai un **binomio inscindibile** e costituiscono un mezzo, se non "il mezzo", con cui dare risposta ad un comune e sempre più diffuso desiderio: vivere in una società che sappia coniugare la qualità della vita con lo sviluppo sostenibile.

L'Unione Europea, sempre più grande per popolazione ed aree, su tale materia ha fatto le sue scelte e le ha affermate:

"Fare dell'Europa, entro il decennio, l'economia, basata sulla conoscenza, dinamica del pianeta in grado di conciliare una crescita economica sostenibile, una maggiore e migliore occupazione ed una maggiore coesione sociale"

(Consiglio Europeo, marzo 2000, Lisbona)

"Portare entro il 2010 gli investimenti europei per ricerca ed innovazione dal 1,9% al 3% del PIL"

(Consiglio Europeo, marzo 2002, Barcellona)

Se tali affermazioni non sono solo, e non lo sono, affermazioni di principio ma visione strategica di "come e verso dove" si sta indirizzando la nostra società ne deriva l'obbligo morale per ciascuno di noi, o meglio della nostra comunità varesina, di dare il proprio contributo all'interno di questo grandioso, affascinante e stimolante progetto che ormai vede accomunati 25 paesi.

Non c'è inoltre dubbio che **la Ricerca**, per quanto non "neutra" ma espressione di valori, sia **elemento di vera aggregazione di idee, pensieri, progetti ed azioni** che possono far superare agli Stati Membri dell'Unione quelle barriere che, costruite nel corso della loro storia, necessariamente oggi, in una nuova unità di intenti, non possono che appartenere al "passato" e non devono ostacolare la comune aspirazione ad un futuro migliore.

Con questo spirito, che ha nel passato le proprie radici e la propria cultura, la nostra comunità vuole affidare alle nuove generazioni conoscenze, riflessioni e valori che possano concretizzare l'umano sogno, non ancora svanito, che unisce l'ottimismo del Cuore a quello della Ragione.

